

IL FUTURO CHE VOGLIAMO

Marco Nardini

Un futuro che non è in mano a chi è abilitato a fare, ma a chi, come il geometra, è capace di fare. Un futuro che si gioca sull'immagine della categoria e sull'impegno di tutti i colleghi a costruire insieme.

Archiviata la sfida elettorale, approvato il bilancio consuntivo 2007, con il consenso dell'Assemblea degli iscritti dello scorso 14 marzo, il Consiglio del Collegio si appresta a porre in atto il programma anticipato nella relazione di apertura ai lavori assembleari.

Se è pur vero che si dovrà lavorare con un bilancio forse inadeguato alle iniziative programmate - considerando che il preventivo espresso dal precedente Consiglio risulta più attento alla programmazione istituzionale che a quella politica - siamo certi che con tanto impegno e volontà, doti che non mancano ai consiglieri in carica, riusciremo a far rag-



Il Consiglio del Collegio si appresta a porre in atto il programma.

giungere alla categoria obiettivi soddisfacenti.

Puntiamo quindi ai risultati, ma con un valore aggiunto: a condizione che ogni passo avanti, ogni obiettivo centrato sia portato con immediatezza e capillarmente a conoscenza dei colleghi, sia che operino a Roma che nella Provincia, per

Un momento di lavoro dell'Esecutivo. Da destra nella foto: il Presidente Marco Nardini, il Segretario Marco D'Alesio, il Vice Presidente Bernardino Romiti, il Tesoriere Maurizio Pellini





Il palco della Presidenza nel corso dell'Assemblea degli iscritti

ottenere quel ritorno di immagine che riteniamo indispensabile. Modi e tempi per ottenere questa diffusione saranno individuati dalle Commissioni recentemente costituite, il cui lavoro non resterà confinato alla conoscenza dei soli colleghi che ne faranno parte, ma avrà sempre grande visibilità sul sito del Collegio al fine di porsi come elemento propositivo a tutti gli iscritti che vogliono concorrere a sviluppare idee, proposte e, se lo ritengono, anche critiche costruttive.

D'altra parte non vogliamo e non possiamo ignorare la delicatezza e le difficoltà del periodo che la categoria sta attraversando, e siamo consapevoli che viviamo tempi in cui si giocano carte decisive sul futuro della professione, anche in termini della sua stessa sopravvivenza.

Novità a livello nazionale

Proprio alla luce dell'importanza delle novità in itinere a livello nazionale il Presidente Panunzi ha voluto essere presente ai lavori assembleari con l'intento di illustrarci nel dettaglio la situazione.

Primo argomento di spicco,

La modifica alla riforma Moratti reintroduce gli istituti per geometri, e il potenziamento degli indirizzi tecnici.

sul quale si giocherà il nostro futuro, è la legge di riforma delle professioni sulla quale proseguono le audizioni in Parlamento dei rappresentanti degli Ordini e Collegi.

Un fatto rilevante da sottolineare è che nella bozza di legge sono accolte alcune richieste della categoria, tra le quali spicca per importanza il fatto che i geometri facciano parte di quel gruppo ristretto di pro-

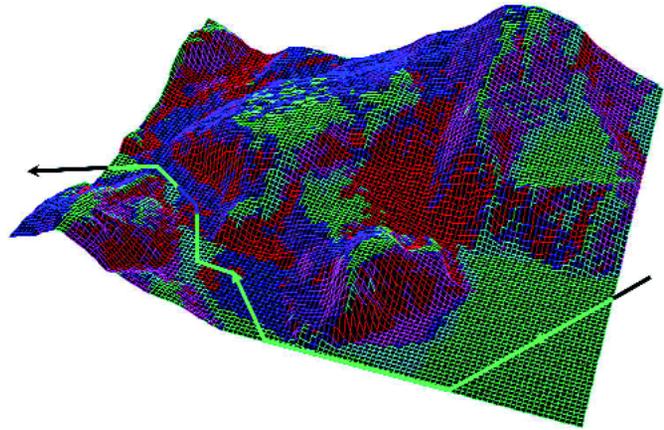
Sul tema della formazione continua abbiamo il Regolamento del CNG già entrato in vigore.

fessioni per le quali deve essere mantenuta l'istituzione rappresentativa (nel nostro caso il Collegio) a differenza di altre che dovranno accorparsi in Associazioni.

Altro tema di grande rilievo è quello dell'accesso agli Albi. La modifica alla riforma Moratti che reintroduce gli istituti per geometri, e come ci auspichiamo anche il potenziamento degli indirizzi tecnici, non deve prospettare però un tecnico di serie C rispetto alla laurea magistrale (A) e quella triennale (B) perché questo ci porterebbe fuori dal mercato europeo. Ci si dovrà battere per ottenere una laurea triennale per geometri affinché, dopo un congruo periodo di transizione, sia consentito a quanti hanno già intrapreso un percorso di studi da geometra di accedere agli Albi attraverso l'attuale normativa.

Sul tema della formazione continua il Consiglio Nazionale è in prima linea, anticipando i tempi e bruciando le tappe; dall'ultimo Congresso di Palermo, ha emanato un Regolamento che è entrato in vigore, in via sperimentale, il primo gennaio di quest'anno per diventare obbligatorio dal

La formazione continua e la qualità della prestazione sono quindi i due temi basilari per la sopravvivenza della categoria.



2010. In questo periodo di monitoraggio e sperimentazione si ritiene molto importante la partecipazione dei geometri agli eventi formativi organizzati dai Collegi Provinciali. (sull'argomento vedi l'approfondimento di M. D'Alesio a pag. 21).

La formazione è fondamentale per il professionista e un aggiornamento costante è l'unica maniera per restare sul mercato, soprattutto per l'esigenza delle imprese straniere che si aggiudicano sempre più gare e richiedono sempre più tecnici aggiornati professionalmente.

Sul tema della qualità della prestazione professionale, anche alla luce della novità dell'abolizione delle tariffe, è necessario battersi per mantenere alta la qualità a tutela del cittadino, e qui il ruolo degli Ordini e Collegi, a differenza delle Associazioni, le quali tutelano solo i loro associati, rende indispensabile il loro status di ente pubblico.

La formazione continua e la qualità della prestazione sono quindi i due temi basilari per la sopravvivenza della categoria che ha la peculiarità, a differenza delle altre dell'area

tecnica, di essere una categoria polivalente in grado di fornire prestazioni in molteplici campi. Polivalenza che deve essere difesa con forza per far sì che la figura del geometra resti presente e competitiva nei settori di lavoro che vanno aprendosi nel mercato.

Compito dei Collegi è quello di aiutare gli iscritti ad inserirsi in questi nuovi settori sulla base di studi ed analisi che individuino, a seconda delle aree geografiche, i temi principali di studio e la predisposizione di corsi di aggiornamento specifici basati su realtà concrete di sviluppo professionale.

In sostanza il Consiglio Nazionale ci avverte che il futuro non è in mano a chi è abilitato a fare, ma a chi è capace di fare. Ci avverte anche che il futuro si gioca sull'immagine della categoria.

Le Commissioni di lavoro

Siamo tutti consapevoli che oggi la globalizzazione del mercato rende indispensabile avere la massima visibilità. Bisogna attirare l'attenzione dei media, bisogna organizzare e pubblicizzare adeguatamente gli eventi, bisogna essere presenti e far sentire la nostra vo-

ce. È per questo che il nuovo Consiglio oltre le "commissioni tradizionali" ha istituito la Commissione "Immagine dell'istituzione e veicoli dell'informazione".

Una Commissione che dovrà interpretare la politica di rinnovamento delle strategie di comunicazione del Consiglio, con l'apertura di nuovi canali di informazione che costituiscono un tassello fondamentale per rendere il Collegio punto di riferimento per la riflessione e l'approfondimento delle questioni di fondo legate alla professione del geometra, sempre più ampia, articolata e complessa.

Una Commissione che propone di sviluppare un articolato sistema di comunicazione ad ampio spettro ampliando i veicoli informativi del Collegio, modernamente intesi, per diffondere ed affermare il ruolo

Per avere la massima visibilità il Consiglio ha istituito una apposita Commissione.



lo che compete alla nostra categoria nei rapporti con le istituzioni e la collettività.

Solo potenziando la visibilità e lavorando costantemente con l'esterno, otterremo nuovo credito e la giusta attenzione sui nostri problemi da parte di tutte le forze politiche economiche e sociali.

Non ribadirò mai abbastanza il mio convincimento che il successo delle nostre iniziative dipenda in gran parte dalla collaborazione dei colleghi e ritengo essenziale di conseguenza informarli, anche se brevemente in questa sede, sulle specifiche finalità delle altre Commissioni.

Partiamo dalle Commissioni di studio vere e proprie come quella di Estimo e Agricoltura e quella di Topografia che provvederanno a fornire le informazioni tecniche e a organizzare corsi specifici che daranno il necessario supporto specialmente ai più giovani.

La Commissione Istruzione e Formazione è deputata al rilancio della figura del geometra e propone un capillare lavoro prima nelle scuole medie per indirizzare gli studenti verso gli istituti per geometri, in seguito con interventi inci-

sivi per rivedere e adeguare agli standard del mercato i programmi scolastici delle scuole superiori, per finire all'università – come percorso formativo quasi obbligatorio per i nuovi iscritti – con l'individuazione e il riconoscimento di crediti formativi valutati congiuntamente all'istituzione universitaria.

Altro settore vitale è il Governo del Territorio che, attraverso l'apposita Commissione, deve vederci in prima linea con interventi mirati che esprimano la nostra posizione a livello locale e regionale, con la nostra costante presenza nel dibattito che si sviluppa intorno alle diverse proposte di legge elaborate dalle forze politiche.

Caldissimi sono i temi che deve affrontare la Commissione Catasto per le numerose problematiche che il geometra deve affrontare quotidianamente nell'esercizio della professione. Per trovare la corretta soluzione proponiamo di programmare una serie di incontri a cadenza mensile coinvolgendo l'Agenzia del Territorio in modo che siano presenti anche i loro dirigenti. Solo così si avrà modo di valutare in concreto le soluzioni ottimali. In contem-

Ritengo essenziale informare i colleghi sulle specifiche finalità delle altre Commissioni.

poranea sarà necessario riorganizzare la nostra postazione autogestita ampliando e rendendo maggiormente fruibili i servizi agli utilizzatori.

La Commissione che si occuperà dei Rapporti con il Tribunale avrà l'obiettivo di sensibilizzare i magistrati affinché gli incarichi peritali vengano assegnati a rotazione e promuoverà incontri monotematici dedicati in modo particolare ai giovani colleghi per fornire le necessarie informazioni sulle attività professionali nell'ambito dei Tribunali.

Ordinamento professionale e Competenze sono due argomenti di estrema attualità in questo delicato momento in cui si discute della riforma delle professioni e lì dobbiamo essere pronti a dare tutto l'appoggio necessario alle iniziative del Consiglio Nazionale.

L'argomento delle Tariffe proprio in riferimento alla abolizione dei minimi deve trovarci preparati ad essere di supporto ai colleghi perché il compenso professionale sia sempre adeguato alla qualità della prestazione.

Scopo della Commissione "Sviluppo dei rapporti territoriali" è quello di monitorare

UCE AL COLLASSO LA DENUNCIA DEI GEOMETRI

Una durissima mozione, approvata nella recente Assemblea degli iscritti, ha denunciato il grave stato di crisi in cui versa l'Ufficio del Condono Edilizio di Roma relativamente al rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria.

L'exasperazione dei colleghi, costretti a confrontarsi ogni giorno con un Ufficio che ha raggiunto un livello di disfunzione che non consente più di lavorare, si è espressa nella Mozione assembleare che il Collegio ha inviato alle autorità competenti (di seguito elencate), chiedendo un intervento drastico e immediato per risolvere in modo efficace un disservizio tanto grave per la categoria e per i cittadini.

La mozione pubblicata di seguito è stata inviata a: Sindaco e Vicesindaco del Comune di Roma, Assessori della Giunta comunale, Capigruppo del Consiglio comunale, VII Commissione Consiliare Permanente Politiche del Territorio.

MOZIONE

I Geometri della Provincia di Roma riuniti in assemblea ordinaria presso lo Sheraton Golf Hotel di Roma in data 14 marzo 2007

PRESO ATTO

della situazione venutasi a creare presso l'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Roma, che da circa due anni ha ridotto in maniera drastica il numero delle concessioni edilizie in sanatoria rilasciate e fortemente limitato la fruibilità degli spazi destinati al pubblico;

CONSIDERATO

Che lo stato di inefficienza è stato più volte rappresentato dal Collegio dei Geometri al Sindaco del Comune di Roma, On. Walter Veltroni, che mai ha dato cenno di riscontro alle lettere inviate, nelle quali era manifestata ampiamente la disponibilità a collaborare per la risoluzione delle problematiche lamentate;

Che della situazione è stato inoltre interessato l'Assessore Roberto Morassut, dal quale dipende la gestione politica dell'U.C.E., che a fronte delle circostanziate segnalazioni aveva incontrato alcuni rappresentanti di categoria il 6 settembre 2005; che in tale occasione l'amministrazione comunale aveva assunto formale impegno a mettere in atto alcune attività, descritte nella lettera del successivo 7 settembre, sottoscritta dallo stesso Assessore e dal direttore dell'U.C.E., Architetto Antonio Gagliardi;

Che durante un incontro con la categoria dei Geometri, tenutosi presso la sede del Collegio nel mese di maggio 2006, il direttore aveva dichiarato ormai superate le problematiche che impedivano il rilascio in tempi brevi delle concessioni in sanatoria, impegnandosi altresì a mettere a disposizione dei cittadini, e quindi anche dei professionisti, idonei strumenti informativi per verificare via

internet lo stato dell'istruttoria delle domande di condono nonché le risultanze degli strumenti urbanistici; Che puntualmente sono stati disattesi gli impegni assunti e nel corso dei mesi l'ufficio ha ulteriormente ridotto la propria capacità di dare risposta agli utenti, tanto che la categoria dei Geometri ha inteso richiedere un nuovo incontro all'Assessore competente; Che tale impegno era stato di comune accordo fissato presso la sede del Collegio dei Geometri di Roma per lo scorso 7 marzo 2007, in occasione del quale era stato convocato il Consiglio del Collegio;

Che l'Assessore Morassut ha disatteso l'impegno assunto, mentre l'Architetto Gagliardi, presente all'incontro, ha illustrato i traguardi dell'amministrazione comunale che mira a raggiungere l'obiettivo delle 15.000 concessioni edilizie rilasciate all'anno, a fronte dei 300.000 procedimenti pendenti;

Oggi uniti possiamo costruire e realizzare il futuro che vogliamo.

tutte le realtà della Provincia costituendo osservatori in aree strategiche che comprendano più Comuni ed individuando soggetti delegati ad interfacciarsi con il Collegio per risol-

vere le problematiche locali strettamente connesse con la professione.

La Commissione Sicurezza, Prevenzione incendi e Protezione civile, oltre a proseguire nel suo ruolo strettamente formativo attraverso l'organizzazione dei corsi specifici, come è avvenuto negli ultimi mandati, avrà il delicato compito di promuovere l'informazione sull'iter del nuovo Testo Unico sulle norme di sicurezza predisposto dal Governo, che pro-

tabilmente vedrà la sua definizione nel prossimo anno.

La Commissione "Stampa periodica ed eventi culturali" intende proseguire nella pubblicazione del bimestrale GEO-PUNTO con il giusto rispetto per la periodicità che garantisce, attraverso la pubblicità, il contenimento della spesa.

Il contenuto del giornale sarà incentrato sull'informazione professionale con obiettivi di critica e di riflessione su temi di attualità, legislativi e cultu-

CONSIDERATO ALTRESÌ

Che da luglio 2006 il Comune di Roma si avvale delle prestazioni di GEMMA S.p.a. per alcune attività connesse al rilascio delle concessioni edilizie a sanatoria a fronte di un corrispettivo di circa 150 milioni di Euro da corrispondere in cinque anni;

Che attendono risposta migliaia di pratiche per le quali, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 67/96, sono stati versati dai cittadini romani centinaia di Euro a titolo di diritti di segreteria per la definizione delle istanze con procedura d'urgenza in deroga all'ordine cronologico;

Che la categoria dei Geometri dubita nella possibilità di raggiungere quel livello di produttività e in ogni caso ritiene improponibile il termine temporale di anni venti individuato per la definizione delle istanze di sanatoria edilizia, atteso altresì che il trascorrere del

tempo comporta la prescrizione del termine per la richiesta delle somme dovute a titolo di oblazione e di contributo di concessione, con grave danno alle casse dell'erario statale e comunale;

Che il mancato rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria crea altresì notevole disagio ai cittadini in quanto limita notevolmente la commerciabilità delle unità immobiliari oggetto di condono e spesso preclude il rilascio di nuovi titoli edilizi sugli immobili con ulteriore danno per tutti coloro che, a qualunque titolo, gravitano nel settore dell'edilizia, come imprese, artigiani, ecc.;

SENTITA

a tal proposito la proposta formulata dal Presidente del Collegio dei Geometri di Roma in merito alle iniziative da attuare qualora dovesse perdurare lo stato di inerzia all'interno degli uffici dell'amministrazione comunale.

APPROVANO ALL'UNANIMITÀ la presente mozione ed

IMPEGNANO

il Consiglio del Collegio dei Geometri di Roma affinché, nell'interesse dei cittadini che si avvalgono delle prestazioni professionali dei Geometri, ed a tutela della categoria stessa, trasmetta la presente mozione al Sindaco del Comune di Roma, agli Assessori componenti la Giunta, a tutti i capogruppo del Consiglio comunale e al Presidente della Commissione Urbanistica comunale perché possa essere ristabilita in tempi brevi una situazione di diritto all'U.C.E.;

AUTORIZZANO

il Consiglio del Collegio stesso affinché venga data notizia dell'iniziativa attraverso un comunicato stampa da inviare ai principali quotidiani della capitale e, qualora dovesse perdurare la situazione lamentata, ad acquistare uno spazio su uno o più quotidiani locali, per informare la cittadinanza dei citati disservizi dell'amministrazione comunale.

QUALCOSA SI MUOVE...

Al momento di andare in stampa si cominciano a vedere i primi risultati dell'intervento capillare del Collegio nei confronti delle autorità, per trovare una soluzione ai gravi disservizi incontrati dai geometri all'UCE nel rilascio delle concessioni in sanatoria.

La denuncia del Collegio ha determinato un'apertura di dialogo con le autorità che stanno iniziando a mostrare concreto interesse alla problematica. Vogliamo considerarlo un buon auspicio perché si riescano a fare i primi necessari passi che porteranno ai risultati di efficienza che i geometri si aspettano.

Le disfunzioni dell'Ufficio Condono Edilizio, infatti, sono state al centro dell'audizione del 23 aprile presso la Commissione Urbanistica comunale, alla quale hanno partecipato il presidente Nardini e il segretario D'Alesio, mentre in precedenza, il 16 aprile, sulle stesse problematiche si era svolto un incontro dei vertici del Collegio con l'Assessore Morassut.

Sul prossimo numero della rivista daremo ampia informativa sui risultati di entrambi gli appuntamenti.

rali, proponendo anche interessanti esempi di esercizio professionale dei colleghi. Saranno affrontati gli eventi che riguardano la nostra professione con particolare riferimento ai rapporti con le amministrazioni e gli organismi nazionali della categoria e sarà sollecitata e gradita la fattiva e concreta collaborazione dei colleghi. Attraverso gli inserti saranno approfonditi argomenti di carattere professionale in maniera tale da rea-

lizzare delle utili guide agli iscritti. La Commissione seguirà inoltre gli eventi culturali a carattere locale e nazionale, proponendo la partecipazione del Collegio a quelli che possono riguardare più da vicino la nostra professione.

Attualmente nel Paese, all'interno delle attività professionali, si registrano flussi di cambiamento. In questo scenario in divenire il geometra per valorizzare la particolarità

che lo distingue e che lo indirizza verso la qualità e l'eccellenza, rendendolo protagonista a tutti gli effetti della vita pubblica ed economica, si trova di fronte alla strada obbligata dell'unione.

I colleghi devono rendersi conto che siamo impegnati in tante battaglie e che per vincerle occorre l'impegno di tutti. Solo con la consapevole convinzione che oggi uniti possiamo costruire, potremo realizzare domani il futuro che vogliamo.